

Prezzo d'Associazione

	6 mesi	3 mesi	4 mese
Provincia L.	11	6	2 10
Estero	17	9	3
Torino	8 50	4 50	1 60

A domicilio, Cent. 50 in più al mese.

Si pubblica tutti i **Martedì**, **Giovedì** e **Sabato** d'ogni settimana.

I **Mandati** d'abbonamento si dovranno dirigere *franchi* alla Tipografia Letteraria, in **Torino, Via S. Domenico, N. 2.**

Le Associazioni hanno principio col 1° di ciascun mese.

Gli **Annunci** si ricevono presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1.

Prezzo di un numero separato cent. 15.

Un numero arretrato cent. 20.



CIANCIAFRUSCOLE

*

Sapete voi a chi paragona egli la Regia Cointeressata un giornale serio di Firenze? Ve la diamo alle mille.

Egli la paragona ad una delle *anime maledette* di Dante.

Noi non abbiām mai creduto finadesso, che i banchieri avessero l'*anima*.

Se morivamo ieri, eravamo certi di cascare nel limbo.

*

Però, pensandoci bene, noi dovevamo già saperlo, che un'*anima* l'hanno i banchieri essi pure.

Vogliamo dire, che i banchieri hanno un'*anima* come quella del famoso romanzo spagnuolo, trovata da uno spiritoso studente.

E l'*anima* dei banchieri è la *borsa*.

*

Se il giornale serio di Firenze ha voluto paragonare la Regia Cointeressata ad una di queste *anime*, egli ha perfettamente ragione.

E tra queste *anime* e le altre vi ha una differenza molto sensibile.

Che cioè l'*anima* degli altri uomini è — come dicono i teologi — immortale.

Mentre l'*anima* dei banchieri, ossia la *borsa*, è — come diciamo noi — senza fondo.

*

Leggiamo nei giornali di Parigi, qualmente Napoleone, avuta la notizia dell'arrivo in Francia della regina Isabella, le mandò incontro il generale Castelnau.

Quello medesimo, che Napoleone aveva mandato incontro a Massimiliano nel momento della sua catastrofe.

Ecco un augurio, che la regina Isabella non ha certamente accettato di cuore.

*

Eppure, la regina Isabella, nella sua protesta, chiama Napoleone suo augusto alleato.

Ma se andava fatto così!

Tutti conoscono il proverbio, che gli amici sono sempre quelli che tradiscono.

E che

Si fortuna perit, nullus amicus erit.

*

A proposito ancora della regina Isabella, scrivono che, quando i suoi servitori le si presentavano a baciarle la mano, ella li congedava dicendo loro:

Sperate!

Giacchè siamo coi proverbi, Metastasio dice:

L'ultima che si perde è la speranza,

e un altro poeta, di cui non ricordiamo il nome, traduce il Metastasio così:

*Chi vive sperando,
Cantando — si muor.*

*

Infine, allo stesso proposito, un giornale osserva, che la scelta del castello di *Pau* per la dimora di Isabella, non fu fatta a caso da Napoleone.

Lo crediamo facilmente.

In alcuni dei nostri dialetti, il castello di *Pau* equivarrebbe al castello della *Paura*.

*

C'è anche di più.

Il castello di *Pau* fu già per qualche tempo la dimora di Abdelcadero.

Che Napoleone abbia presa Isabella per una beduina?

Potrebbe essere.

*

Scrivono da Roma, che cinque *intendenti*

dell'esercito pontificio furono arrestati, perchè rei di *indebita appropriazione*.

Ecco almeno cinque *intendenti*, che di qualche cosa *si intendono*.

S'intendono cioè della coniugazione del verbo rubare.

*

I fogli italiani sono pieni di encomii verso il generale Angelini, per l'invenzione da lui fatta di una sella di nuovo genere.

La qual sella ha la virtù, dicono, di impedire le frequenti cadute.

Sappiamo che Menabrea, riuscite felicemente le esperienze, ordinò, che le prime sette di queste nuove selle fossero fabbricate per lui e per le altre eccellenze sue compagne.

*

Noi crediamo però che l'invenzione dell'Angelini non si possa applicare ai ministri presenti del regno Italiano.

E ciò per una buona ragione.

Chi porta i ministri presenti, non sono i cavalli, ma gli asini.

Per tenerli fermi adunque, invece di una nuova *sella*, è necessaria l'invenzione di un nuovo *basto*.

*

I giornali dell'opposizione gridano e strepitano contro Cambré Digni, perchè comperò il palazzo Fonseca, onde installarvi il ministero delle finanze.

Oh che incontentabili!

Fonseca è un abbreviato di *Fonte secca*.

E cosa potevasi trovar che fosse più appropriato alle finanze italiane?

*

Un corrispondente fiorentino scrive ad un giornale, che fra tutti i ministri, quello so-



A PROPOSITO DELLA CACCIATA DEI GESUITI DALLA SPAGNA.
— Sbalzo un protestato e non si rialza più: è sola quella maledetta razza di corvi, la quale
snidata da una parte vola da un'altra.



Mordini è stanco di stare in anticamera. Volpa sua che ha voluto la divisa di livrea.

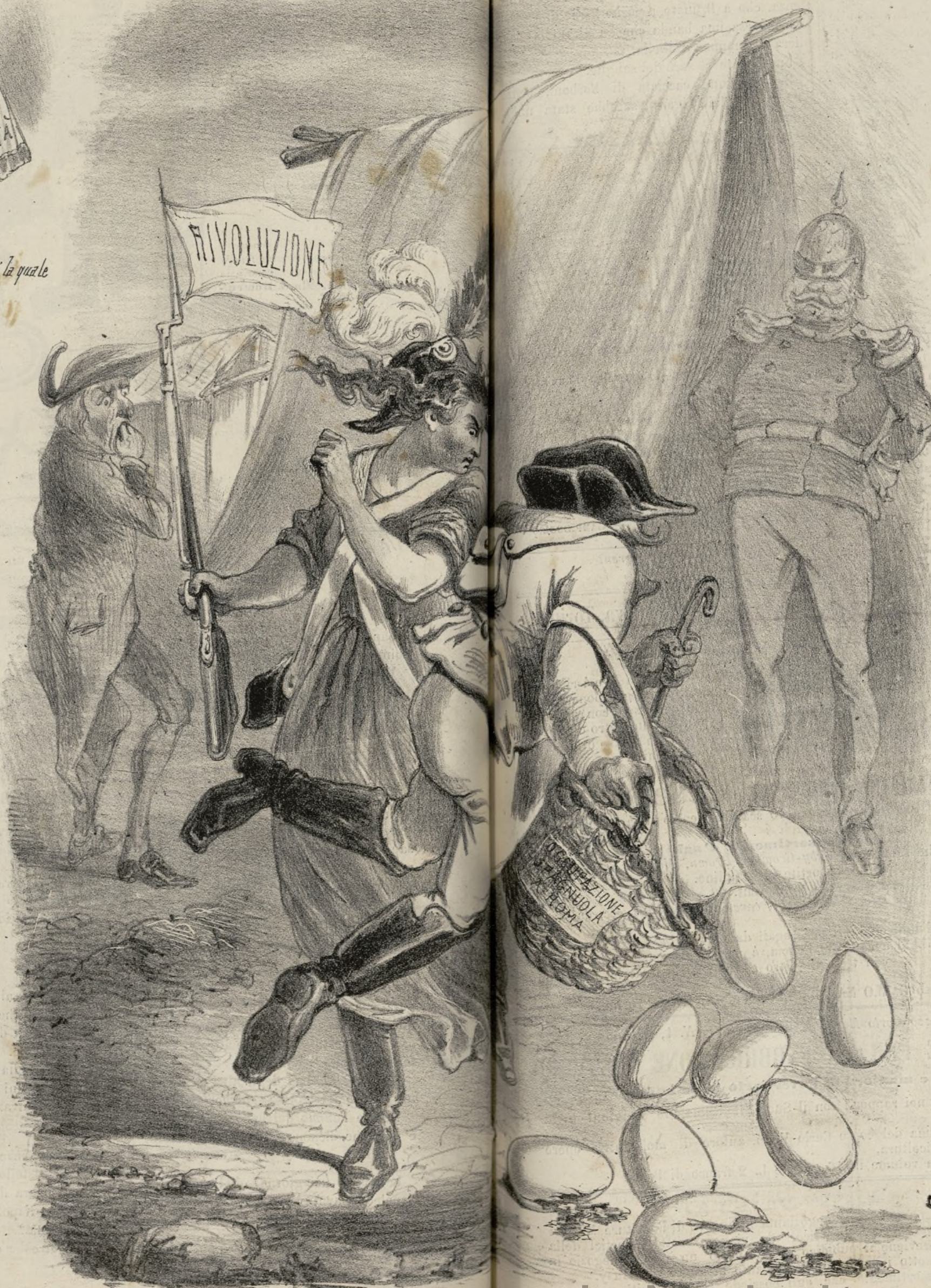


L'Economista Varibaldi vorrebbe si mangiasse il grano in minestra per risparmiare
l'imposta sul macino. Emigrazione in massa delle paste.



La pastorella s'avvede già che l'ingorda bestia non si accontenta della sola erba,
ma divorza quanto v'ha più di ghiutto nel podere.

Madrid



Il poverello non si aspetta di trovare sul mercato che spaventa
e non si può.



La France-journal dice che esser duro il letto di un principe sposato: Lo sa
Isabella: poverella!!!



Ligny ha assicurata l'Italia su una base costituita da una Società
contro l'ingrassamento.



Redenti

Perché Menabrea non approfitti della caduta di Isabella coll'avvicinarsi a Roma?
Perché non fredda in quella parte senza il visto buono... per non andar più.

delle finanze ha saputo *mescolarsi* coi deputati.
Noi lo crediamo facilmente,
Invero, il signor Cambrè, l'arte delle *mescolanze* la conosce divinamente.

*

In un eccesso lirico, un foglio della consor-
teria, parlando delle cose di Spagna, esclama,
che il popolo è sempre e dappertutto *magnano*.

Alcuni vorrebbero, che questo fosse un er-
rore tipografico, dovendosi leggere invece *ma-*
gnanimo.

Noi crediamo di no.

Il popolo è veramente *magnano*, perchè sem-
pre e dappertutto egli ha fabbricato le proprie
catene.

*

Scrivono da Bologna, che il ministro dell'in-
terno ha proibita in quella città una dimostra-
zione *teatrale* in onore della spagnuola rivolu-
zione.

E dille!

Non vogliono capirla i Bolognesi, che il
monopolio delle commedie politiche è presso
di noi riservato al ministero?

Massime dacchè egli ha acquistato ora nel
nuovo ministro dell'interno un arlecchino di
cartello.

*

Ci scrivono da Roma:

« Non è più il Campidoglio, nè il Quirinale,
« nè il palazzo Farnese, che si pongono sos-

« sopra per ammanire appartamenti alla ex-re-
« gina di Spagna. Isabella II con telegramma
« in cifre, ha fatto intendere poc'anzi al Sommo
« Pontefice, che il ritiro più confacente alle
« proprie abitudini sarebbe il convento dell'A-
« *raceli*, serafica magione di uno stuolo di
« frati minori.

Ottimamente!

Ivi la pia regina in mezzo a tanti venerandi
e membruti zoccolanti, avrà, meglio che altrove,
agio ed opportunità di dare sfogo alle più
squisite e care devozioni, mentre un centinaio,
al meno, di *Marfori* in tonaca, ed in corda,
faranno a gara a prestar l'opera loro, per
turno, e secondo la regola di San Francesco
d'Assisi, affinché l'austera Isabella, devotissima
di quel santo, ritrovi nell'esilio tutte le con-
solazioni della reggia di Madrid.

Noi gliele auguriamo di cuore.

*

L'altro ieri, un giovanotto, di quelli proprio
chic, aveva con un altro più alla buona il se-
guente dialogo, che riproduciamo alla lettera.

— Dove hai comperato quel cappello, chie-
deva il giovinotto meno liscio.

— Da B....

— E che diavolo di forma hai mai scelto?

— Come, rispondeva il *lion* stupefatto: è un
vero *englis spoken*!

Egli aveva letto nelle vetrine del cappellaio
questa frase e la credeva il nome di un cap-
pello!

*

I giornali clericali annunciano con compia-
cenza, che a Brunete, a poche leghe di Madrid,
è comparsa una banda che ha alzato la ban-
diera di mamma Isabella.

Finalmente ci sarà del sangue.

E infatti, una cacciata di Borboni, senza
l'appendice dei briganti, sarebbe stata un'a-
nomalia.



Quando intuono il mio *secondo*
Io lo fo' così rotondo, - che l'applaudiva tutto il mondo,
Ma se salgo al mio *primiero*,
Lettor mio, ti dico il vero, - io non valgo più un *intero*.
F. S.

SPIEGAZIONE
del LOGOGRIFO contenuto
nel numero precedente

CIMA — MODA : — LODA, — OPIMA : — GODA,
— LIMA, — CLIMA — CODA. — CAMPO — LAGO,
— LAMPO! — DOGLIO — AGO, — CAMPIDOGGIO!

AUDISIO GIUSEPPE Gerente.

Gli annunci si ricevono esclusivamente presso CARLO MANFREDI, via Finanze, 1, vicino a via Nuova, Torino.

NEL NEGOZIO DI CRISTALLI DI BOEMIA

di Ignazio Brood, in via Nuova vicino a Piazza Castello

avvisa di aver ricevuto dalle primarie fabbriche di Boemia una forte
spedizione di servizi da tavola, tutto in cristallo liscio, mollato, com-
posto per 12 persone; di 48 bicchieri in 4 grandezze, 4 bottiglie, 1
vinaigrier e 2 saliere per il mite prezzo di L. 20.

Altri servizi composti di 24 bicchieri di 4 grandezze, 4 bottiglie,
1 vinaigrier, 1 saliera per L. 12,50.

Il negoziante non teme concorrenza, dacchè può far vedere con fatti
che vende la sua merce al 50 0/0 meno d'ogni altro negoziante in que-
sto genere acquistandola direttamente dalle fabbriche. Questi servizi si
spediscono contro vaglia postale per tutto il Regno (Imballaggio gratis).
Nel suddetto negozio si vendono pure mille altri oggetti di lusso a
massimo buon prezzo. Le spese del trasporto a carico del committente.

DECALECOMANIA

Assortimento di Fogli in ogni genere

Ampollini di gomma a vernice

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, 1, Torino.

Tappeti di stuoie di Sparto

Grande assortimento di stuoie per tappeti d'ogni qualità, e tappeti di
sparto solidissimi. Si pongono in opera a prezzi limitatissimi. Presso
i fratelli RIGHINI, fabbricanti di ombrelle, via Nuova, n. 20, Torino.

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, 1, Torino.

Acqua della Corona

Nuova essenza superiore a tutte le Benzine fino ad ora conosciute,
per togliere all'istante le macchie di grasso, d'olio, cera, ecc., sopra
la seta, velluto, lana ed ogni genere di stoffe senza alternarne i co-
lori più delicati, nè lasciar il menomo odore.

Prezzo della boccetta con istruzione L. 1,50

Tipografia Letteraria, via S. Domenico, N. 2.

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1, Torino

FUOCHI DI GIOIA Razzi volanti, Girandole a 3 e 4 riprese.
PALLONI AEREOSTATICI Candele romane, Spighe giapponesi, ecc.
in carta seta con paraca-
dute, d'un metro d'altezza
L. 3. Un metro e 1/2 L. 4.
Due metri L. 5. Maggiori grandezze prezzi da convenire.

Impossibile a credersi

MILLE AGHI assortiti, divisi in 10 scatoline entro una grande, per
sole lire 3, 4 50, 5, 6 e 7

Nuovo assortimento d'aghi

delle fabbriche *Hemming, Kirby-Crowley, Brown, Milward* a cent. 40,
50, 60, 70 e 80 il cento, assortite in scatoline.

PORTAFOGLI ben assortiti d'aghi, cent. 60.

id. in seta, velluto, pelle, enveloppes, pochets ecc. da varii
prezzi.

SCATOLE d'aghi eleganti per regali da L. 4 a 14.

SPILE INGLESSE a cent. 30 l'oncia, 4 per un franco.

id. con testa di vetro a cent. 20 la scatola, 6 per un
franco.

Presso CARLO MANFREDI, via Finanze, N. 1, Torino.

Prezzo Carlo Manfredi, Via Finanze, N. 1, Torino

MANUALE PER LA FABBRICAZIONE DEL VINO

e maniera di governarlo nelle botti

Considerato nei rapporti con il Suolo, il Clima, le Stagioni e la
Coltivazione.

Opera Postuma del conte Carlo Verri, autore di molte altre opere
spettanti l'agricoltura.

Un volume in 16 grande L. 2 franco di Posta.

AVVISO

LEO ANTONIO già negoziante in oggetti di Forniture Militari
ed articoli da viaggio, sotto i portici della
Fiera, n. 22, previene il pubblico avere aperto un nuovo negozio in
simili generi, sotto i portici di Po, accanto al gioielliere Musy.
Il grande assortimento che egli possiede, e la modicità nei prezzi
gli fanno sperare di venire onorato da numerosa clientela.